

Al Illus Sig.

Propone Bernardino Rosignoli nella qualità
di Battalà della contadì di Gattico gli anni 1785.
e 1784. eueni' edito da vari Bruttolani
di d. Comita nella qui ingiurata Nota deputati
ff. Cottiri Bifsonali, si cui non si è —
potuto cautore co' atti esecutivi ff. La
fomma fra tutta diline trenta più p 10 75.
Bte come da Relazione de Sig. Delegati
Vallanz. quale Intervento di lavorare
che qui pure si uniscono, e credendo Lr
PropONENTE di venirle fatte la bonificazion
della fucenrata fomma di cui ne resta
moito.

FONDAZIONE MARAZZA
Sime di nuovo ette al M^{to} affinché
vegliano compiacersi d ordinare la
Bonificazion fucetta si i come se piaci
Dat^o a Borgomanro Brn May 1786
Bernard Rosignoli

Dove la somma di Lattico all'impronto
Estatore gli anni 1784 e 1785 spettante Casuale
de quali nonni è potuto contare cogli atti trascritti
delli 30 Giugno 1784 ed altro delli 22 Feb. 1786
non dentro della d'ogni imposta di Novara e

Maggio Carlo fu fatto il 1 anno

1784 p. da i. - £ 1. -

Maggio - " E. -

Dicembre - " E. -

£ 1. 10. -

Feb. p. 1785 Ter. - £ 1. -

Allegro - " E. -

Dicembre - " E. -

Novembre - " E. -

£ 5. -

£ 8. -

Bachetta framme fu Mattino - " E. -

1784 Allegro - " E. -

Dicembre - " E. -

Novembre - " E. -

£ 9. 7. -

£ 9. 7. -

Onesta gio fu gio Soffronio p. 0

1784 - £ 1. -

Allegro - " E. -

Dicembre - " E. -

Novembre - " E. -

£ 4. 2. -

£ 18. 9. -

Sommaria £ 18. 9.
 Lomafrana fia ant. £ 1.
 Alleg. - 1.
 Lento - 2. 2. 3.
 Doury 2. 19. -
 £ 3. 19. 3. 3. 19. 3.
 Cristina Ant. fia Battie £.
 Gattone Donio fia frano fia Battie
 Campi e Bofio, Vigna fia Monte
 Battie - £ 10. 9. 2.
 Detritie - 1. 1. -
 Geuz spen. 2. 19. ...
 £ 14. 2. 7. 14. 2. 7.
 £ 3. 6. 10. 8

Borgonuovo 3^{mo} Marzo 1786.
 Bernad Repiquon

**FONDAZIONE
MARAZZA**

Dichiara io Notejo, e Seg^o fia scritto l'essere
 ricevuto al luogo d'ufficio per io procedere all'atto
 d'ufficio in diritti delle Nachette francesi fia matrice
 Parcellone Carlo Ries^o fia frangia, Donor francesis
 fia antous, Cristina antous fia Petru, e Sartore
 Domenico fia francesis, nella qualità d'ellegato
 dell'ufficio della C.R.D. Intendeva con sue ordinanze
 re otto f^o mese, come Nachetti verso il P. Bernardino
 Longagni ^{nel luogo d'ufficio} Battone per l'anno scorso 1784, fioi
 d'Nachette d'live sei, e soli quindici Preudente,
 d'Accordino d'live due, e soli quindici, d'Ronca
 d'live una, soli dieci, Deian' tre, e Cristina d'live
 una, soli dieci, Deian' dieci, e finalmente
 d' Sartore d'live undici, soli dieci, e Deian' due,
 oltre le spese, ne esseràf alla fata dello Sovrano
 stato rinnovato fisa alcuna aggiornarsi in
 per l'ormannero di 23 febbraio 1786
 Galvezza Delegato

FONDAZIONE
MARAZZA

Tessimoniiali de' prefatti e trasfusi ati esecutivi in
oro dell' informazionati particolari residenti
nel territorio di Sabio
lo anno dell' Signore mille secento ottantayotto,
ed alle trenta del mese di luglio in Sabio
Per ognuno sia noto, e manifesto che in esempio
mentre alla delegazione nello stesso luglio interente-
rente nella provincie rispettiva il sig. conte
Governo in capo de' ore Segretario Sottosegretario
in capo de' ore Segretario Sottosegretario
corrente anno 1784 siano sia noto Segretario
Delegato inservitio in questo oggi trasferto al pre-
tezzo luogo de' Sabio coll'intervento di Giuseppe
pe la quale postante interveniente a nome del
sig. Bartolomeo Caviglioli Ordine dello Sperone anno
1783, e tenuta dal Podestà di Savona giorno
Giuseppe Caviglioli portavano in Tessimoniij Savonico
Franchino, e Scordano Pastore de' Sabio, ed in per-
sone estimatore il Giovanni Franchina per non ef-
fetti in questo luogo alcun perito approvato, al quale
decessosi il giuramento che ha prestato facendo con-
sideralmente le intime a mani e delazione del
prefetto sig. Segretario Delegato, monito prima della
forse di importanza di un tale atto ha promesso
di fare, e fedelmente riservare sotto il vincolo del
giuramento come avanti da lui prestato fara
lo e quanto le oreni ordinate di riservare
Salvo si è protetto alle comunque ati esecutivi in
oro dell' particolari ormai al pagamento delle
sue, e quele debiti in d' delegazione nominata
e primieramente Messer Giuseppe Segretario infiorato
con intervento di d' doce Giuseppe Caviglioli instantaneo
Sottosegretario di Savona Giuseppe Franchina, perito orienzato

a testimoni. Soddisfatto all'udienza di Giuseppe auror
vole quale non sfondò ristorato in casa, si è in-
terpellata se aveva in denaro con che pagare la
lire 1000 lire piemonte in denaro. Piogge au-
recole domanda per fatto di rubco della somma
1980 lire e la spese del presente anno ascendente in
tutto a lire 1000 lire piemonte, di averlo guad
risposto di non avere denaro alcuno con che pagare
la somma; si è ordinato al fiduciario di
accettare tutti i mobili sufficienti per custodia della
somma in lire 1000 lire piemonte, quale entrerà nella
succina ha pignorato cioè i suoi occhiali at-

tre adere si come una grande altra mestana
e altra piccola in posso in tutta di lotta 50 lire

2 rotte stonate. L. 13. h. 100. 8f. — L. 34. 10.

Questi mobili si sono trasportati nella casa di Giulio
Carino — avendo avvertita della aurorvola in persona
di sua moglie di doverglieli liberare nel den-
aro di giorni che opera di venire quelli nella pub-
blica piazzetta questo luogo incantato e si hanno
fatti ripetutamente sconsigliati a Giacomo

Di Giacomo a parte

Di Giacomo a parte

Di Giacomo a parte

Fondazione
MARAZZA

Tali veritatis alla casa di Pio ada Sartoria di un
borchio, di interrogato se aveva in denaro con
che pagare le lire 1000 lire 9. 10. 1000 lire, e lire 50 lire
per Sudore ascendente in tutto alla somma di
L. 15. 8f. 10. 1000 lire, di interrogato se aveva in
denaro con che pagare detta somma ha respo-

ti non aver denaro alcuno con che pagare detta
somma, e di voler dare per lievito Pio adde
pioggi, quale si tratta dell'arreto caputum in
accettato avvertendo resti Sartoria e feduciari
nel termine di giorni tre non avessero pagato,
dato somma si farebbe di nuovo piazzato alle
esigizioni in denaro da feduciari loro paga, per il
che tale uovo non avendo si, e quindi detto Pio
è stato prestato in risulta Sartoria cosa pressoche
di pagare in proprio reato debito lo nel 15^o termine
a fissa quello pagato dal 8^o fattone paga obbligo
e continuo piazzato da fusi boni, e colle oppone
rimonci e non sono tutti piazzati e tollerati

Di Giacomo a parte

Loyal + de Sartoria Sartoria 100. 100. 100. 100.
Gomel + Giacomo a parte Sartoria 100. 100. 100.

Sologni 100. 100.

Trasferisse insquida alla casa di Pio marzio Cossina e
per opere allora dette ridava a maria Cossina
Cossina sua moglie, quale interrogato se aveva in
denaro con che pagare la somma di lire 100 lire
tutti amici, e domani si per fatto del loro giurato
nello scorso anno 1983, e lire 100 lire 100 lire 100 lire
per Sudore, che in tutto fanno la somma di
lire cinque, tutti piazzati, di averlo risposto di
non aver denaro alcuno con che pagare si sarebbe
spontaneamente offerto di dare a scelta di pagare
un tempo nel valore di lire 100 lire 100 lire 100 lire
quale si è accettato e risposto in deposito nella casa
di Pio a carabinieri franchini, appenafoiata la 20 udovia
il termine di giorni tre a quello rintracciare a
poco di venir quello incantato a suo tempo allora

pubblico prezzo e delibera di miglior offerta
e si piaano tutti sottosignati e sottoscritti
Francesco Beretta

Domenico Campanacci instantaneo

Signo + di ditta Sordano Sartore testo illitto
Domenico Brachetti Sottoscritto Testimonia

Sabogli ~~di~~ pagò

Nudi Scontati alla casa di Corso Sambellato e per
apo alla casa di Bonomini Sambellato quale
interrogatorio se aveva in denaro con che paga:
che lire una fiori uno den. dieci per l'attimo
del anno 1783. e lire una e fiori uno den. dieci
per le spese del presente atto che in tutto fanno
la somma di lire due fiori dieci non riconosciuta
avendo risposto di non aver tenuto alcuno con che
pagare detta somma si è ordinato al fidato
Francesco di riconoscere tante monete sufficienti per
deba somma, quale entrato in casa ha già
provveduto.

P. 1. In Caltanissetta di giorno 11 Novembre 1783.
giude nel mentre che si trasportava in deposito in
casa del sig. Franchetti si sarebbe detta somma
affatto pronta a pagare la quale il d. 10 Novembre
si sono da me riconosciuti infatti presenti, e
che ne possiede il suo confessore, e si piaano tutti
e sottosignati. Si concedano tutti i diritti

Tranquillo Elenco tenuto con il suo confessore quora manca
d'avorio prima del mercantile pagato questo giorno e' stato
versato nella cassa della ditta Camera di Commercio

Tranquillo Campanacci instantaneo
Signo + di ditta Sordano Sartore testo illitto
Domenico Brachetti Sottoscritto Testimonia

P. 2. Trasferito in deposito alla casa di Sto. Sambellato
Lorenzo, quale interrogatorio in persona di sua mano

se aveva in denaro con che pagare lire due
per fiori una souda lire dall'anno 1783 e non
pagate e lire due lire giudicata, si è ordinato pro-
posta a pagare le lire due fiori - P. 4. -
quali si pagate a mani di me Sig. Domenico
avenire si piaano il suo confessore, e si siano fatti
sottoscritti e sottosignati

Domenico Campanacci instantaneo

Signo + di ditta Sordano Sartore testo illitto
Domenico Brachetti Sottoscritto Testimonia

Sabogli ~~di~~ pagò

Proseguito scontato alla casa di Caltanissetta somma
per lire quale interrogatorio se aveva in denaro
con che pagare lire una fiori uno den. otto
per taglia dello scorso anno 1783. e lire una
fiori uno den. otto per le spese che intanto
fanno la somma di lire due fiori dieci non
quali si sarebbe offerto pronto a pagare, si
ha pagate a mani di me Sig. Domenico avenire
che si piaano la sua gittanza P. 3. 4.
e si piaano tutti sottosignati e sottoscritti.

Domenico Campanacci instantaneo

Signo + di ditta Sordano Sartore testo illitto
Domenico Brachetti Sottoscritto Testimonia

Sabogli ~~di~~ pagò

P. 3. portandosi alla casa di Antonia Maria Zanca
donna di ant' m' Zanca, ed interrogata se
aveva in denaro con che pagare li fiori sette e
denari quattro piacevole da sba soudi per taglia
taglia fiori anno 1783. e fiori sette denari quattro

per le spese del presente atto che in tutto fanno
la somma di lire 100 di quattrini e lire 16. 8 -
ha risposto di volerli subito pagare e perciò
lo ha pagati a mani di me Sigorato avan-
zogliene io padita giustitia se si riconosce
consegnarli e sottrarsi

Sigorato Campanico testimone
legge & di S. Geronimo Sartore 1814 come dice
Domenico Franchini figlio Bartolomeo testimone
telegrafi 1814

L'anno 1814 il Signor Guido Bartolomeo Montagna, nativo di
questo luogo in Pistoia, e d'avanti tutti quali so-
necattoli tutti quali sovra alba caprone di Pistoia Pro-
vincia, e contate nella casa sua a interrogatorio V. Signor Gio-
vanni, che aveva in denaro con che pagare la lire cinque 1. 5.
estimo de lire immurari del beneficiario S. G. Andrea, e
lire cinque 1. 5. a sommare delle spese, ed avendo
risposto di non aver denaro alcuno con che pagare
detta somma di lire dieci lire due e denari 16.
e ordinato al Soltanto fiducie di scontare tanti as-
sille sufficienti per cantava detta somma, ed avendo
in tale tempo fatto Storia scritta per l'autore S. G. Andrea
crittina del fr. Bartolomeo Sartore quale avrebbe
istante mestiere e fattosi prima chiamare detto S. G.
aut. crittina quale più compareva la prima volta
in questa scrittina per la somma di lire 100 di quattrini
di detto Signor Bartolomeo Montagna e costituito da suoi denari tre
lire e lunghi, cosa ricevuta a tutti li beneficiari
come di finora intitolata, avendo pur meritato detto
Monte aspettare di doverne nel termine di giorno
di 1814 come a cosa pagare nel termine di giorno
Domenico Franchini figlio Bartolomeo testimone
legge & di S. Geronimo Sartore 1814 come dice
telegrafi 1814

Eccettui alla casa di Tambini dovuto come fu fatto
di interrogato se aveva indenaro con che pagare
la somma di lire una, et hoc die ricevuta pecunie
per l'ultimo reddito anno 1813 a lire 1. 17. 10. 8
per le spese del presente atto, quale offerente pronto
a pagare la summa di lire tre, solo

16. 8. 8. - si concedono minorniali al 10. 8. 8.
fatto sul pagamento qui si fatto a mani di me Sigorato
della summa a cui fu apposta la saquiera

Sigorato Campanico testimone
legge & di S. Geronimo Sartore 1814 come dice
Domenico Franchini figlio Bartolomeo testimone
telegrafi 1814

Inquitis fronte alla casa di Tambini Giuseppe, che
è di casa di Carlo ant. campanico quale aveva
dato in persona di fare anglia e aveva in denaro
con che pagare li 10. 8. 8. quei faccio pecunie
per ultimo dell'anno 1813 e libri 1. 17. 10. 8. per le spese
e in tutto ciò che S. G. quale offerente pronto di
quelli pagare - si concedono minorniali alla 10. 8. 8.
fatto sul pagamento qui si fatto la summa a mani di
Sigorato, avendogliene lo stesso la saquiera
Giuseppe Campanico testimone

legge & di S. Geronimo Sartore 1814 come dice
Domenico Franchini figlio Bartolomeo testimone
telegrafi 1814

Trattatisse alla casa di Andrea crittina per spese alle Cam-
pi di Angelo Tocino, di interrogato ha risposto a aveva inde-
naro anche pagare lire 100 di quattrini due per l'ultimo
di anno 1813, e lire 1. 17. 10. 8. per le spese del presente che
in tutto fanno la somma di lire una lire 10. 8. 8. 8.
avendosi pronta a quelli pagare - si concedono minorniali
al 10. 8. 8. 8. alla retta Tocino del pagamento qui si fatto delle
lire, somma a mani di me Sigorato e della 10. 8. 8. 8.
che si ha fattissima di me Bartolomeo

Bartolomeo Campanico 1814
legge & di S. Geronimo Sartore 1814 come dice
Domenico Franchini figlio Bartolomeo testimone
telegrafi 1814

Guaristi alla casa di Signorina Isabella del Sommariva
della casa di moglie Novara, e per esse alle eredi
Cesareo Cristina da Giuseppe, e interpellata sua moglie
le aveva in denaro con che pagare lire una solida
anno quanto per ottimo debito anno 1783. dovuto dal Signor
Giuseppe Saccetta, e soldi trenta lire i cinque denari della
moglie Novara per altro ultimo dell'anno 1783; e
lire due piemonte que le pose che in tutto fanno la
somma di lire quattro piemonte, di quando da
cristina rispetti di non aver denaro alcuno s'è tolta
strada al Pistoia quale è entrare nella curia
e pignorare tanti mobili sufficienti per rimborsare
la detta somma di lire quattro piemonte. E
entrate la signorina che

un labaro di lana uoto Novara - 4 -
quale si è fatto trasportare per maggior sicurezza alla
curia del N. G. Cardinale avendo al medesimo con
signato con ordine di non ridisciarlo fino a nuovo ordine
avendo appreso al doto Cesareo Saccetta in persona
di sua moglie il termine di giorni dieci - quella res.
di settembre anno 1783 una si venisse quello quale pose incantato.

Dicendo Dico a cui per questo risulta
Grazie di Sordiano Settore 184^o. Testimoni. Cosa dice
Signor Giuseppe Saccetta testimone
Sologni 1783

Per ultimo recarsi alla casa di Padre Giacinto quale
interpellato se volere pagare lire una solida per
ottimo dello anno 1783. e lire una solida due per le pi
fattesi in tutto la somma di lire me soli quattro
e avendo risposto di stare pronto. Si ammesso Alfonso
Natali al d. Giacinto nel pagamento qui fatto circa la
somma e della quantità de cui N. G. Giacinto
Signor Giacinto instante

Grazie di Sordiano Settore 184^o. Testimoni
Sologni 1783

Mai sopportato per ben tre volte alla casa di Novara
signor Giacinto quale era interpellato sua sorella
se aveva in denaro con che pagare le lire due
per sua moglie. Ha risposto di non aver denaro
alcuno. E di non spera al caso per vivere anche
essa con suo fratello in carità perché si è fiduciato
al doto Giacinto di entrare in curia e disporre
per la curia di lire quanto tra capitale e lire
quale entrate si concedono settimanali al N. G. Giacinto
della relazione che già si fa di non avere nulla
dovuto di ce riparare e nemmeno li mobili
di cui sopra. E mortificato.

Segnat si Sordiano Settore 184^o. Testimoni
Sologni 1783

Sologni 1783

Per ultimo recarsi per ben tre volte alla casa
di Sordiano Antonio quale non avendo uso, ha
stato ritrovare in casa, e non ostanti le più
grate diligenze per sentire dove si ritrovava
finalmente il fratello ricatto di soprattutto
si trovava al capo a traghettare e che non
era tenuto a pagare per sposa P. D. di che
tutto se ne sono concepiti tutti all'infarto.

Di seguito a Sordiano Settore 184^o. Testimoni
segnat si Sordiano Settore 184^o. Testimoni
Sologni 1783

E per ultimo recarsi alla casa di Pio
Orsola da Pio Battista entrati nella sua casa
e ritrovata in casa sua moglie, si è interrogata
che se aveva in denaro con che pagare lire
una solida trecento, e lire cinque per ottimo del
anno 1783. e lire una solida trecento lire cinque
per le pose del precedente anno, che in tutto lire

anno la somma di lira tre mila sei e dieci in
accordi rispetto non avere denaro nuovo n. 6 dal d^r
stato pignorato per la detta somma che
deve restituire di gamma uasi trascorsi t. 3.7
quali nel mentre che li riportavano sarebbe qui
comparso Carlo volimati quale li è speso in ricchezza
e delle fatiche accattate con che li obbliga le fiducie
mentre come si è obbligati pagare della sua somma
cosa rimaneggi a tutti le benefici nel termine di giorni
tre a pena che spodesta in quello come dice
legge di Carlo astinente nostra ditta ditta come dice
Giusti 1714. Carissimo instanza
Signore de Perelmo Roma 1714. Cedit come dice
folgno. 1714.

Spero Novata per le avanti scritte atto.
Al 17^o luglio delegato per due uacati con istanza
concordi nel fare le avanti scritte atto esecutivo
l'anno nel giorno 10 - Giugno, e l'altro nel
giorno primo luglio t. 15. -
Al soldato de Rustica per dettamente. 4. -
Al indicante e testimone. 4. -
All' instantaneo. 3. -
Al resto estimatoro. 3. -
Al altro testimonio. 3. -

in tutto di piemonte £ 3.3 to

FONDAZIONE
MARAZZA

*Sopra la soglia di
alla Contea di Fattua*

